



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVENGEDI012 - Eventi di animazione socio economica nell'area di via Piave. Determinazione a contrattare ex art. 192 d.lgs. 267/2000 per affidamento del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 d.lgs. 36/2023. Approvazione schemi di capitolato e Relazione RUP. Prenotazione impegno di spesa. Importo € 160.000,00.= Bilancio 2025

Proposta di determinazione (PDD) n. 421 del 19/02/2025

Determinazione (DD) n. 475 del 07/03/2025

Fascicolo 2025.X/1/1.74 "Servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 e dal 12/06/2026 al 16/08/2026 presso i Giardini di via Piave a Mestre"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 05/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 06/03/2025.

Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari generali e Bilancio
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Miriam Balbo

P.D.D. n. 421 del 19/02/2025
Fascicolo 2025/X.1.1/74

OGGETTO: EVENGEDI012 - Eventi di animazione socio economica nell'area di via Piave. Determinazione a contrattare ex art. 192 d.lgs. 267/2000 per affidamento del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 d.lgs. 36/2023. Approvazione schemi di capitolato e Relazione RUP. Prenotazione impegno di spesa. **Importo € 160.000,00.=** Bilancio 2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati:

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" in base al quale "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101](#)";
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 63 d.lgs. 36/2023 rubricato "Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza";
- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- rientra nei programmi dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura del Comune di Venezia promuovere e sostenere attività culturali e ricreative;
- il Comune di Venezia è impegnato attivamente nel settore culturale curando la gestione di iniziative culturali e ricreative estive in via Piave a Mestre. C'è la necessità di sfruttare le potenzialità di un luogo come i giardini di Via Piave in una duplice ottica di inclusione, creando occasioni di incontro per la comunità residente, e di accoglienza della folta presenza di turisti, considerata la forte concentrazione di strutture ricettive nella zona;

Preso atto che

- l'Amministrazione Comunale ha la necessità di procedere all'affidamento del servizio per il periodo estivo del 2025, ed eventualmente, a seguito di una positiva valutazione sul valore aggiunto - beneficio per la

comunità residente derivato dall'esatta esecuzione del servizio che si intende affidare, di procedere, condizionatamente alla presenza di stanziamenti a ciò dedicati nell'approvando Bilancio 2026-2028, al rinnovo del contratto alle medesime condizioni per il periodo estivo del 2026;

- il Settore Cultura intende affidare con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre, creando occasioni di incontro per la comunità residente e offrendo accoglienza ai turisti;
- il servizio da acquisire non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;
- le spese per attivare il servizio in oggetto sono previste al capitolo 21503/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" – Azione di spesa EVENGEDI012 - Eventi di animazione socio economica nell'area di via Piave nel bilancio di previsione pluriennale 2025-2027;

Dato atto che ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante;

Verificato in data odierna che:

- non è attiva alcuna convenzione Consip ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 488/1999 presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente aderire per la tipologia specifica del servizio considerato, che per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 26, comma 3, 3bis e 4 della l. 488/1999, è possibile provvedere all'acquisizione del servizio di organizzazione descritto attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel bando **“servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi”**;
- la procedura si configura, tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto, quale procedura aperta sotto soglia;

Tenuto conto

- che l'Ente Comune di Venezia è una stazione appaltante qualificata nel rispetto e ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'Allegato II.4 del d.lgs.36/2023;
- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;

Constatato che

- ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023, la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, tra i quali i servizi di organizzazione di eventi culturali (**codice 79952000-2**) è di € 750.000,00;
- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#);

- ai sensi dell'art. 117 d.lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; la garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore;
- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello III, come da Decreto del Ministero dell'Interno del 02/09/2021, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Rilevato

- di ricorrere alla procedura aperta in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento e alle peculiarità dell'affidamento, per reperire più operatori economici;
- che con le procedure aperte, ogni operatore economico interessato che ritenga di avere i requisiti può presentare la propria offerta;
- che il CIG sarà acquisito al momento del caricamento della gara in piattaforma telematica;
- il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs. 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- di dare atto che l'appalto è costituito da un unico lotto, per le sua specificità e le sue caratteristiche;
- che la verifica dei requisiti soggettivi avverrà mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022;

Considerato che:

- è necessario avviare la procedura aperta al più presto al fine di garantire l'assegnazione del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dell'art. 108 comma 2 lettera b) del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € **262.295,08=** (o.f.e.) di cui Euro **131.147,54** soggetti a ribasso relativi al servizio per l'annualità 2025 ed Euro **131.147,54** relativi all'eventuale rinnovo del contratto alle medesime condizioni per il periodo estivo del 2026, condizionato alla presenza di stanziamenti a ciò dedicati nell'approvando Bilancio 2026-2028, ed alla positiva valutazione sul valore aggiunto - beneficio per la comunità residente derivato dall'esatta esecuzione del servizio che si intende affidare;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio/fornitura effettuati per gli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati agli artt. 1-4 del Capitolato (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di non richiedere la garanzia provvisoria; la garanzia definitiva invece è regolata dall'art. 106 del d.lgs. 36/2023;

- una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 93 d.lgs. 36/2023, selezionerà l'offerta migliore e aggiudicherà il servizio in oggetto sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 comma 2 lettera a);
- i criteri tecnici di aggiudicazione riguarderanno le competenze delle risorse umane, l'esperienza lavorativa dell'operatore economico in attività culturali e ricreative la qualità artistica del progetto e coerenza da un punto di vista contenutistico, realizzazione del servizio, il monitoraggio e reporting del progetto e l'offerta economica terrà conto del ribasso offerto rispetto all'importo stimato proposto dall'Amministrazione comunale;
- il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
- si ritiene necessario demandare al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato lo svolgimento della procedura di gara;

Ritenuto pertanto a fronte di quanto esposto:

- necessario ricorrere all'acquisizione del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio descritto, di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- che la procedura di scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, e in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del medesimo decreto, nonché applicando i criteri di aggiudicazione indicati nella Relazione del RUP, allegata e parte integrante della presente determinazione (allegato B);
- di approvare la seguente documentazione:
 - Relazione del RUP (allegato B) contenente le clausole essenziali sotto il profilo tecnico e amministrativo e i criteri per l'aggiudicazione del servizio;
 - capitolato speciale (allegato A) del servizio;
 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere all'individuazione di un operatore economico in grado di garantire il servizio di cui sopra per il periodo 13/06/2025-17/08/2025 individuando la ponderazione relativa dei macro – criteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti: 70/100 per elementi tecnico – qualitativi e 30/100 per profili economici;
- che il contratto avente per oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 e presso i Giardini di via Piave a Mestre a seguito di procedura aperta, sarà concluso ai sensi dell'art. 18 d.lgs. 36/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che la spesa presunta complessiva per il suddetto servizio ammonta a **€ 262.295,08.= (o.f.e.)** di cui Euro **131.147,54 (o.f.e.)** soggetti a ribasso e relativi al servizio per il periodo 13/06/2025 al 17/08/2025 ed Euro **131.147,54 (o.f.e.)** relativi all'eventuale rinnovo del contratto alle medesime condizioni, per il periodo estivo 2026, condizionato alla presenza di stanziamenti a ciò dedicati nell'approvando Bilancio 2026-2028, ed alla positiva valutazione sul valore aggiunto - beneficio per la comunità residente derivato dall'esatta esecuzione del servizio che si intende affidare, e che la stessa è di valore inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici di servizi individuata in base all'art. 14, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023;

- che la spesa complessiva di € 160.000,00.= (o.f.i.) per l'annualità 2025 sarà prenotata sul bilancio pluriennale 2025/2027, a carico del capitolo 21503/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" – Azione di spesa EVENGEDI012 - Eventi di animazione socio economica nell'area di via Piave, finanziata con Imposta di soggiorno;
- che la spesa presunta, pari ad ulteriori 160.000,00 (o.f.i.) Euro, per l'eventuale rinnovo alle medesime condizioni del contratto per il 2026, subordinato alla presenza di stanziamenti a ciò dedicati nell'approvando Bilancio 2026-2028, ed alla positiva valutazione sul valore aggiunto - beneficio per la cittadinanza derivato dall'esatta esecuzione del servizio che si intende affidare, sarà eventualmente impegnato sul bilancio pluriennale 2026-2028, fatti salvi i provvedimenti di approvazione dello stesso, annualità 2026;
- di provvedere con successiva determinazione del dirigente del Settore Cultura, ad impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio, per l'importo risultante dall'esito della procedura aperta per l'annualità 2025;
- di provvedere, ove si verificano le condizioni in premessa evidenziate, con l'eventuale rinnovo del contratto per l'anno 2026, con ulteriore successiva determinazione del Dirigente del Settore Cultura che impegni la spesa necessaria;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 per affidare ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è l'organizzazione di attività culturali e ricreative nell'estate 2025 presso i giardini di via Piave a Mestre;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre;
 - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023;
 - d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella Relazione del RUP (allegati A e B alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa), dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile e dai regolamenti comunali;
 - e) il contraente sarà individuato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del medesimo decreto, e applicando i criteri di aggiudicazione indicati nella Relazione del RUP
2. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto (allegato A) e la Relazione del RUP (allegato B) come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di avviare la procedura aperta per affidamento del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dell'art 108 comma 2 lettera a) del

d.lgs. 36/2023, individuando la seguente ponderazione relativa dei macro – criteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti: 70/100 per elementi tecnico – qualitativi e 30/100 per profili economici;

4. di demandare alla Direzione Servizi amministrativi e Affari generali – Settore Gare Contratti e Centrale unica appalti ed Economato – Servizio Gare e Contratti lo svolgimento delle procedure di gara nonché, in riferimento alla circolare PG 19469 del 14/01/2022, l'impegno di spesa per gli oneri dovuti ad A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, e per le spese di pubblicazione obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di prenotare l'impegno della spesa stimata complessiva di **€ 160.000,00.=** (o.f.i.), sul bilancio pluriennale 2025/2027, annualità 2025, a carico del capitolo 21503/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" – Azione di spesa EVENGEDI012 - Eventi di animazione socio economica nell'area di via Piave, finanziata con Imposta di soggiorno;
6. di dare atto che l'importo stimato dell'appalto ai sensi dell'art 14, comma 4 D. Lgs. 36/2023, pari ad euro 320.000,00 (o.f.i), tiene conto dell'eventuale rinnovo alle medesime condizioni del contratto per il 2026, subordinato alla realizzazione delle condizioni in premessa indicate;
7. di provvedere con successiva determinazione del dirigente del Settore Cultura, ad impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio per l'annualità 2025, per l'importo risultante dall'esito della procedura aperta;
8. di dare atto che si potrà se del caso procedere ove si verifichino le condizioni in premessa evidenziate, con l'eventuale rinnovo per l'anno 2026 con ulteriore successiva determinazione del Dirigente del Settore Cultura, ad impegnare la spesa necessaria al rinnovo del servizio per il 2026;
9. di rinviare a successivo provvedimento, in occasione dell'aggiudicazione definitiva, il rispettivo impegno di spesa;
10. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della spesa relativa alla fornitura del servizio in oggetto, sulla base della presentazione di regolari fatture elettroniche;
11. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023, di cui al DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", verrà consegnata all'aggiudicatario per presa visione;
12. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione resa con nota prot. n. 87955 del 19/02/2025 agli atti) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Lingua;
13. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, Dirigente del Settore Cultura e che Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo, in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Bilancio;
14. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
15. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;
16. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/00.

**IL DIRIGENTE – SETTORE CULTURA
DOTT. MICHELE CASARIN**

ALLEGATI

- A.** Schema di Capitolato speciale
- B.** Relazione del RUP

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 421

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 9075/2025 del 06/03/2025 - NON ESECUTIVO "EVENGEDI012 - Eventi di animazione socio economica nell'area di via Piave. Determinazione a contratt" autorizzazione Proposta di determina 421/2025 del 19/02/2025

La prenotazione di spesa numero 9075/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	05021.03.021503022 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2025	160.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni		
<i>Tipo Spesa</i>	425 - EVENGEDI012 - eventi di animazione socio economica nell'area di via Piave		
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO		
	Totale:	160.000,00	0,00
	Disponibilità:		160.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021503022 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
06/03/2025	823.275,07	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	663.275,07

COMUNE DI VENEZIA, lì 06 marzo 2025



Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio
piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre

**CAPITOLATO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ
CULTURALI E RICREATIVE DA SVOLGERSI DAL 13/06/2025 AL 17/08/2025 PRESSO
I GIARDINI DI VIA PIAVE A MESTRE**

Affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023

I N D I C E

- Art. 1** – STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2** – OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 3** – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO
- Art. 4** – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 5** – DURATA E MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 6** – VERIFICHE E CONTROLLI
- Art. 7** - PENALI
- Art. 8** – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- Art. 9** – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 10** – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
- Art. 11** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- Art. 12** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- Art. 13** – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO
- Art. 14** – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA
- Art. 15** – STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- Art. 16** – RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- Art. 17** - RENDICONTAZIONE
- Art. 18** – PROCEDURE CONCORSUALI
- Art. 19** – NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 20** – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- Art. 21** – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 22** – CODICE DI COMPORTAMENTO
- Art. 23** - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- Art. 24** - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. CONTATTI

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio concluso con l'aggiudicatario sono di seguito descritte nel presente documento.

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Area Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Settore Cultura - sede piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre tel. 041 274 6187

E-mail istituzionale: cultura@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, di cui al presente capitolato, ha per oggetto il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre, affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 d.lgs. 36/2023 nonché delle norme richiamate dal bando di gara, con possibilità di eventuale rinnovo alle medesime condizioni per l'anno 2026 nel caso di interesse dell'Amministrazione e di specifico finanziamento attribuito dal Consiglio Comunale.
2. Il servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023. L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio è considerato come un unicum inscindibile perché le attività sono funzionalmente connesse tra loro.
3. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto (art. 120 d.lgs. 36/2023).

Art. 3 – Valore presunto dell'appalto

L'importo per il servizio in oggetto per il periodo dal **13/06/2025 al 17/08/2025** di **€ 131.147,54= oneri fiscali esclusi**, ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'importo stimato dell'appalto ai sensi dell'art 14, comma 4 D. Lgs. 36/2023, pari ad euro 262.295,08.= (o.f.e.), tiene conto dell'eventuale rinnovo alle medesime condizioni del contratto per il 2026. L'eventuale rinnovo del contratto alle medesime condizioni per il periodo estivo del 2026 è condizionato alla presenza di stanziamenti a ciò dedicati nel Bilancio 2026-2028 del Comune di Venezia, ed alla positiva valutazione sul valore aggiunto - beneficio per la comunità residente derivato dall'esatta esecuzione del servizio che si intende affidare nel 2025.

Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0.

Art. 4 – Descrizione del servizio

Finalità dell'intervento è l'attivazione di un progetto di promozione delle attività culturali e ricreative in un'ottica di riqualificazione fruitiva degli spazi attraverso l'apertura degli stessi alla città e alle associazioni che operano nel campo, sfruttando le potenzialità di un luogo come i giardini di Via Piave. Inoltre, in una duplice ottica di inclusione, creare occasioni di incontro per la comunità residente e di accoglienza della folta presenza di turisti, considerata la forte concentrazione di strutture ricettive nella zona, puntando ad un rafforzamento dello sviluppo organico delle aree, alla costruzione di partnership e alla generazione di benefici economici.

Obiettivo del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative sarà la valorizzazione dei giardini di via Piave nel periodo dal **13/06/2025 al 17/08/2025** attraverso l'allestimento di uno spazio fisso, innovativo e accogliente, aperto ai giovani, alle persone anziane, famiglie e ai turisti

con ampio orario di apertura 7 giorni su 7 e un'offerta variegata. Viene richiesta inoltre l'organizzazione di momenti ricreativi, intrattenimento e spettacolo dal vivo nelle varie fasce orarie della giornata e in sinergia con soggetti pubblici e/o privati operanti sul territorio.

L'area a disposizione è indicata nell'allegata planimetria e dovrà essere delimitata, presidiata e controllata 24 ore su 24.

Il **progetto** dovrà prevedere:

- n. 1 programma di intrattenimento serale dal martedì alla domenica nel periodo dal **13/06/2025 al 17/08/2025** nelle fasce orarie consentite in conformità a quanto indicato dall'art. 65 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, che garantisca equilibrio tra i vari generi di offerta culturale in un'ottica di inclusione e ampliamento dei pubblici e capacità di attrarre un congruo numero di partecipanti;
- presenza di un palco coperto 8x6 m per lo svolgimento delle attività di spettacolo dal vivo;
- presenza di punti di ristoro con tavoli e panche.

L'organizzatore dovrà garantire:

- pulizia dell'area e corretto smaltimento dei rifiuti differenziati negli appositi contenitori;
- sorveglianza dell'area diurna e notturna;
- allestimento decoroso degli spazi di delimitazione e di servizio con banner e/o pannelli appositamente realizzati;
- presenza di servizi igienici chimici secondo necessità.

Sono a carico dell'organizzatore:

- tutti gli oneri economici derivanti dall'organizzazione delle attività (inclusi service tecnico, diritti e oneri S.I.A.E./LEA) e per garantire la sicurezza dell'area (eventuali delimitazioni o transenne, servizio d'ordine);
- l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari alla occupazione di suolo pubblico, alla realizzazione di tutti i trattenimenti nonché all'attività di somministrazione alimenti e bevande;
- la comunicazione e la promozione delle iniziative (inclusa stampa e distribuzione materiale pubblicitario, manifesti, accessori), facendo figurare i loghi dell'Amministrazione comunale sul materiale pubblicato;
- consegna al termine del montaggio, della dichiarazione di corretto montaggio delle strutture e degli impianti temporanei inclusi quelli a servizio degli spettacoli.

Accompagnamento e Facilitazione: al fine della corretta realizzazione del progetto, il Comune di Venezia garantirà:

- la disponibilità gratuita dell'area comunale per l'effettuazione delle iniziative, subordinando lo svolgimento delle stesse all'acquisizione da parte dei soggetti promotori dei necessari permessi ed autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti ed al rispetto delle relative prescrizioni;
- utenze acqua luce.

Promozione e Comunicazione: il Comune di Venezia promuoverà il progetto selezionato attraverso una campagna di comunicazione specifica che sarà diffusa in tutta la città e coinvolgerà il sito, i canali social nonché tutti i suoi mezzi istituzionali, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.

Al fine della corretta realizzazione del progetto, il Comune di Venezia - Settore Cultura sarà presente con il proprio personale, in almeno il 10% delle giornate di apertura.

Tutte le attività culturali saranno a partecipazione gratuita e realizzate nel periodo dal **13/06/2025 al 17/08/2025**.

Tutti i materiali utilizzati per lo svolgimento delle attività devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario a garanzia del pieno rispetto e della salvaguardia delle persone e del personale impiegato.

È tassativamente vietato l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione o che comunque possano risultare pericolosi per l'incolumità delle persone ovvero arrecare danno o deteriorare lo spazio occupato.

Requisiti

1. Requisiti generali: l'affidatario del servizio deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e non incorrere nei motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto.
2. Requisiti di capacità tecnica e professionale: l'operatore economico deve possedere un'esperienza lavorativa continuativa negli ultimi 5 anni in organizzazione di eventi culturali.

Art. 5 – Durata e modalità di esecuzione del servizio

1. La durata del servizio e la validità dell'affidamento sono fissati **dal 13/06/2025 al 17/08/2025** per il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi presso i Giardini di via Piave a Mestre.
2. A partire dalla data di decorrenza del servizio, l'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.
3. Entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve trasmettere:
 - la dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") così come modificato dal D.L. 187/2010 contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
 - il nominativo di una figura responsabile delle relazioni con il Comune per tutte le comunicazioni;
 - l'eventuale atto di raggruppamento temporaneo d'impresa conferente mandato collettivo speciale con rappresentanza.
4. La mancata comunicazione dei nominativi o la presentazione parziale della documentazione prevista entro i termini richiesti comporterà la diffida a provvedere all'adeguamento. Decorso inutilmente il termine indicato la Stazione appaltante comunicherà la decadenza dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 6 – Verifiche e controlli

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.
2. La verifica del possesso dei requisiti avviene mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (**FVOE**) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022; per l'accesso al dettaglio dei propri documenti, l'operatore economico rilascia apposita autorizzazione alla stazione appaltante.
3. L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del d.p.r. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

Art. 7 – Penali

1. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 1.000,00 (mille), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.
3. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento, autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni. L'importo delle somme corrispondenti alle penali contestate ed alle spese relative all'eventuale esecuzione in danno verranno trattenute direttamente dall'Amministrazione Comunale sull'importo della rata della prima competenza utile

o sulla garanzia, di cui all'art. 10 che, in tal caso, dovrà essere integralmente e immediatamente ricostituita.

4. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Art. 8 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo del servizio sarà liquidato dal Servizio Affari generali e Bilancio su presentazione di regolare fattura dovrà essere calcolata sull'importo totale di aggiudicazione per il periodo dal 13/06/2025 al 17/08/2025:
 - A) 20% entro il 20 giugno 2025;
 - B) 40% entro il 20 luglio 2025;
 - C) 40% a saldo a conclusione del servizio.
2. Il corrispettivo del servizio effettivamente prestato sarà liquidato dal Settore Cultura, su presentazione di regolari fatture, accompagnate da una relazione sull'attività svolta come descritto all'art. 17 del presente capitolato.
3. La fattura dovrà pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, e dovranno essere intestate a Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura, piazzetta Battisti n. 4 – Venezia Mestre, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice **CIG**, relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura - Servizio Affari generali e Bilancio. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
4. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati, sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.
5. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto affidatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.
6. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 21 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.
7. Eventuali aumenti Iva subentranti nel periodo di validità dell'affidamento saranno a carico dell'Amministrazione comunale.
8. Il prezzo di aggiudicazione sarà invariabile per tutta la durata del servizio.
9. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.

3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 10 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.
7. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.
8. In caso di avvalimento (art. 104 d.lgs 36/2023), l'operatore economico e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido dell'esecuzione del contratto.

Art. 11 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi

1. Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza e salute, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative assumendo la gestione della sicurezza dell'area e sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.
2. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previsti nei documenti di sicurezza adottati nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del d.lgs. 106/2009 e s.m.i e l'osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.

Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni

documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

3. Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. 36/2023, "in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi".
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 13 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.

I servizi di cui al presente appalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 14 – Disposizioni antimafia

1. La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto di cui al presente Capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.
2. A tal fine l'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 15 – Stipula contratto e Spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023.
3. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto.
4. Il contratto è stipulato nei termini indicati all'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.
5. L'imposta di bollo è a carico dell'appaltatore che deve adempiere secondo quanto previsto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.
6. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 16 – Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza

dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.

2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.:
 - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
 - per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Art. 17 – Rendicontazione

L'aggiudicatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente con riferimento al periodo di esecuzione dell'appalto entro il 20/06/2025, il 20/07/2025 e a conclusione del servizio:

- i servizi resi così come descritti all'articolo 4 del presente capitolato;
- le eventuali variazioni rispetto a quanto programmato e le cause che hanno determinato tali variazioni;
- le eventuali integrazioni che si siano rese necessarie per far fronte alle situazioni di criticità;
- **l'attività con documentazione che evidenzia l'affluenza di pubblico e i partecipanti integrata da supporti video e/o foto delle iniziative.**

Art. 18 – Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.

2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 19 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c) dal regolamento e-procurement della piattaforma utilizzata al bando **"Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi"**.

Art. 20 – Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.
4. In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 22 – Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più

completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 23 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024, disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance> .

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2025-2027 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2025-2027 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
- essere consapevole che ai sensi dell' art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 24 – Responsabile del procedimento. Contatti

1. Per informazioni relative all'appalto, contattare la Responsabile del Servizio Teatri, Attività culturali, Spettacolo e Culture Giovanili dott.ssa Elisabetta Da Lio (telefono 041 274 6183), la sig.ra Marina Buiatti (telefono 041 274 6184) o scrivere all'indirizzo e-mail: attivita-culturali@comune.venezia.it.
2. Il dirigente del Settore Cultura e Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il dott. Michele Casarin; la responsabile del Procedimento di affidamento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di responsabile del Servizio Affari generali e Bilancio.

CITTA' DI
VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio

RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE DA SVOLGERSI DAL 13/06/2025 AL 17/08/2025 PRESSO I GIARDINI DI VIA PIAVE A MESTRE

Contesto in cui è inserito il servizio

L'area sud di Mestre (ex quartiere Piave), che dalla stazione arriva fino a ridosso del centro, includendo anche la zona intorno agli edifici abbandonati dell'ex ospedale Umberto I, è un'area nella quale si è concentrato, insieme all'area del parco Albanese e del Quartiere Bissuola, lo spaccio ed il consumo di sostanze stupefacenti in città. L'area di Mestre adiacente alla stazione è inoltre caratterizzata da un fenomeno di microcriminalità che allarma notevolmente i cittadini condizionandone la vita quotidiana.

In questo contesto si inserisce l'area dei Giardini di via Piave, all'interno di un quartiere caratterizzato da alta densità di comunità straniera, rilevanti situazioni di degrado fisico e marginalità socioeconomica, che si accompagnano a situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità.

Finalità dell'intervento è l'attivazione di un progetto di promozione delle attività culturali e ricreative in un'ottica di riqualificazione fruitiva degli spazi attraverso l'apertura degli stessi alla città e alle associazioni che operano nel campo, sfruttando le potenzialità di un luogo come i giardini di Via Piave. Inoltre, in una duplice ottica di inclusione, creare occasioni di incontro per la comunità residente e di accoglienza della folta presenza di turisti, considerata la forte concentrazione di strutture ricettive nella zona, puntando ad un rafforzamento dello sviluppo organico delle aree, alla costruzione di partnership e alla generazione di benefici economici.

Caratteristiche dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre, con possibilità di eventuale rinnovo alle medesime condizioni per l'anno 2026 nel caso di interesse dell'Amministrazione e di specifico finanziamento attribuito dal Consiglio Comunale.

Procedura e Criterio di aggiudicazione

Procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023 nel portale <https://venezia.acquistitelematici.it> per affidamento del servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre.

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del d.lgs. 36/2023 sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo.

CPV: 79952000-2 "Servizi di organizzazione di eventi". Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi.

La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel capitolato e nei documenti allegati.

Calcolo degli importi con indicazione degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Il valore presunto dell'appalto è di **€ 131.147,54=.** oneri fiscali esclusi. Tale importo massimo da ribassare è stato quantificato verificando i prezzi medi presenti nel Mercato.

L'importo stimato dell'appalto ai sensi dell'art 14, comma 4 D. Lgs. 36/2023, pari ad euro 262.295,08.= (o.f.e.), tiene conto dell'eventuale rinnovo alle medesime condizioni del contratto per il 2026. L'eventuale rinnovo del contratto alle medesime condizioni per il periodo estivo del 2026 è condizionato alla presenza di stanziamenti a ciò dedicati nel Bilancio 2026-2028 del Comune di Venezia, ed alla positiva valutazione sul valore aggiunto - beneficio per la comunità residente derivato dall'esatta esecuzione del servizio che si intende affidare nel 2025.

Per l'espletamento dell'appalto non sono attualmente rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza, in quanto servizio di natura intellettuale.

Il contratto decorre dal 13/06/2025 al 17/08/2025.

Il servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023.

L'Ente si riserva di modificare il contratto nel periodo di efficacia ai sensi e nei limiti di cui all'art. 120 d.lgs. 36/2023.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 65 del d.lgs 36/2023 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del d.lgs 36/2023, nonché concorrenti con sedi in altri stati membri dell'Unione Europea. Non sono ammessi a presentare la propria offerta soggetti che sono privi dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 dl D.lgs. 36/2023 o che sono destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

L'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica:

a) esperienza lavorativa pregressa, idonea, continuativa negli ultimi 5 anni in organizzazione di eventi culturali. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi devono essere comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a favore di privati, gli stessi devono essere comprovati da dichiarazione di questi ultimi, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Valutazione OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA – Qualità del servizio

Nell'**Offerta tecnico-organizzativa** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità tecnica funzionale e prestazionale del servizio oggetto dell'appalto:

- un progetto di organizzazione di attività culturali e ricreative da svolgersi dal 13/06/2025 al 17/08/2025 presso i Giardini di via Piave a Mestre, nel quale dovranno essere chiaramente esplicitati i seguenti aspetti:

- il curriculum dell'azienda che deve presentare i requisiti richiesti nel presente capitolato;
- il grado di formazione, qualificazione ed esperienza professionale in qualità di risorse umane organiche che si dichiara di voler impiegare, da valutarsi tramite documentazione e/o i curricula dagli interessati;

- le modalità di coordinamento delle attività con particolare riferimento alle soluzioni organizzative e gestionali che si intendono adottare;

- elementi aggiuntivi che possano mettere in luce la qualità della proposta ad integrazione di quanto previsto nel capitolato.

I progetti potranno contenere tabelle, schemi grafici o foto. E' obbligo dell'offerente di allegare, a ciascuna relazione, la documentazione che supporti la qualità della sua proposta per una migliore valutazione della sua offerta (attestati, schemi grafici, schede tecniche, elaborati grafici, ecc).
Le relazioni e tutti gli elaborati relativi all'offerta - tecnico organizzativa, a pena di esclusione dell'offerta, devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore.

Le offerte verranno valutate sulla base degli elementi di valutazione e dei punteggi massimi sotto indicati riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti: 70/100 per elementi tecnico - qualitativi e 30/100 per profili economici.

PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE

OFFERTA TECNICA

- Requisiti di idoneità professionale:

Specifica esperienza del proponente nel campo

dell'organizzazione di attività culturali e ricreative: competenza risorse umane all'operatore economico da valutarsi tramite curricula in formato standard CV Europass firmati in originale dagli interessati.

Documentata esperienza lavorativa dell'operatore economico negli ultimi 5 anni in organizzazione di attività culturali e ricreative.

- Capacità tecniche e professionali:

Caratteristiche proprie del progetto/proposta

Qualità artistica del progetto e coerenza da un punto di vista contenutistico in relazione agli obiettivi indicati all'art. 4 del capitolato: riqualificazione fruitiva degli spazi, innovatività, inclusione e sicurezza dei luoghi.

Realizzazione del servizio: numero attività culturali e ricreative programmati, aspetti organizzativi e logistici del servizio, calendarizzazione dell'attività, in modo tale che il progetto sia coerente ed eventualmente migliorativo rispetto a quanto indicato nel capitolato.

Monitoraggio e reporting del progetto: sistema di monitoraggio e reporting a conclusione dell'attività progettuale: relazione finale riassuntiva dell'attività svolta.

OFFERTA ECONOMICA

Il prezzo: ribasso offerto rispetto all'importo stimato proposto dall'Amministrazione comunale.

Totale massimo

PUNTI

Massimo 70 punti:

0-20

0-10

Sarà ritenuto più significativo il profilo con maggiore esperienza nel campo dell'organizzazione di attività culturali e ricreative, in particolare riguardo al progetto oggetto del presente bando

0-10

Sarà ritenuto più significativo il profilo con maggiore esperienza in organizzazione di attività culturali e ricreative con particolare riguardo al progetto oggetto del presente bando

0-50

0-40

Sarà ritenuto più significativo il progetto maggiormente rispondente agli obiettivi del bando: sicurezza dell'area, qualità dell'allestimento

0-5

verrà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà maggiore coerenza, pertinenza e innovatività rispetto al servizio da svolgere: numero attività e numero punti di ristorazione

0- 5

verrà ritenuta più significativa l'offerta che risulterà più pertinente e più idonea alla misurazione dell'efficacia del servizio

Massimo 30 punti

0-30

100 punti

Non sono ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente documento.

Ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione secondo il disposto dell'art. 17 comma 4 d.lgs. 36/2023.

La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel capitolato e nei documenti allegati.

Il corrispettivo dovuto sarà determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA – prezzo

Saranno prese in esame e, quindi, concorreranno all'aggiudicazione solamente le offerte economiche nelle quali verrà proposta offerta per tutto il servizio richiesto.

Nella "Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente:
 - l'indicazione del **ribasso percentuale**, espresso in cifre ed in lettere, rispetto al prezzo posto a base di gara;
 - il prezzo offerto per il periodo 13/06/2025-17/08/2025 IVA esclusa indicato in cifre e in lettere per il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative presso i Giardini di via Piave a Mestre;
 - l'aliquota IVA che l'operatore è tenuto ad applicare.

Il ribasso percentuale va calcolato sull'importo del servizio a base di gara soggetto a ribasso, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia, deve essere indicato in cifre e in lettere; in caso di discordanza, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/1924.

I costi ed oneri dovranno, in sede di eventuale valutazione di anomalia, risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto di offerta.

L'offerta economica deve essere congrua rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto della procedura, deve essere più bassa rispetto all'importo da ribassare di € 131.147,54=(centotrentunomilacentotrentasette/54) + IVA. Non sono ammesse offerte pari o al rialzo.

Servizi richiesti

Il servizio di organizzazione di attività culturali e ricreative dovrà valorizzare i giardini di via Piave nel periodo dal **13/06/2025 al 17/08/2025** attraverso l'allestimento di uno spazio fisso, innovativo e accogliente, aperto ai giovani, alle persone anziane, famiglie e ai turisti con ampio orario di apertura 7 giorni su 7 e un'offerta variegata. Viene richiesta inoltre l'organizzazione di momenti ricreativi, intrattenimento e spettacolo dal vivo nelle varie fasce orarie della giornata e in sinergia con soggetti pubblici e/o privati operanti sul territorio.

L'area a disposizione è indicata nell'allegata planimetria e dovrà essere delimitata, presidiata e controllata 24 ore su 24.

Il **progetto** dovrà prevedere:

- n. 1 programma di intrattenimento serale dal martedì alla domenica nei periodi dal **13/06/2025 al 17/08/2025** nelle fasce orarie consentite in conformità a quanto indicato dall'art. 65 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, che garantisca equilibrio tra i vari generi di offerta culturale in un'ottica di inclusione e ampliamento dei pubblici e capacità di attrarre un congruo numero di partecipanti;
- presenza di un palco coperto 8x6 m per lo svolgimento delle attività di spettacolo dal vivo;

- presenza di punti di ristoro con tavoli e panche.

L'organizzatore dovrà garantire:

- pulizia dell'area e corretto smaltimento dei rifiuti differenziati negli appositi contenitori;
- sorveglianza dell'area diurna e notturna;
- allestimento decoroso degli spazi di delimitazione e di servizio con banner e/o pannelli appositamente realizzati;
- presenza di servizi igienici chimici secondo necessità.

Il programma dovrà essere definito nel dettaglio e tutte le attività saranno realizzate nel periodo dal 13/06/2025 al 17/08/2025 seguendo un calendario concordato con il Comune di Venezia. Eventuali variazioni alle attività programmate comporteranno la sostituzione con altre di pari livello qualitativo in accordo con il Settore Cultura.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, in relazione alle concrete disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio o di avviare una nuova procedura qualora l'offerta del miglior offerente sia comunque incompatibile con le risorse assegnate.

L'Amministrazione Comunale non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento del servizio in presenza di indisponibilità di risorse economiche senza che l'operatore economico abbia nulla a pretendere e/o avanzare rivendicazioni o rivalse di alcun tipo nei confronti della medesima.

Punteggio per valutazione offerte economiche

La valutazione delle offerte economiche avverrà attribuendo il punteggio massimo di punti 30 al soggetto concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere congrui e dichiarati separatamente dai soggetti concorrenti nell'offerta economica, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = V_i * 30$$

dove il calcolo del coefficiente V_i da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo: $V_i = (R_i/R_{max})^{\alpha}$ sapendo che:

V_i = coefficiente i esimo;

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate; $\alpha = 0,2$

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 co, 10 d.lgs. 36/2023).

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Certificazioni

Al primo in graduatoria, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, verrà chiesto di produrre la documentazione al fine di verificarne la rispondenza a quanto dichiarato.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 93 d.lgs. 36/2023, attribuirà un punteggio a seguito dell'esame della documentazione presentata, tenendo conto delle esperienze lavorative, nonché delle specializzazioni possedute.

La Commissione valuterà prima l'offerta tecnica; verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 49 pari al 70% del punteggio riservato alla stessa.

La commissione giudicatrice provvede poi ad effettuare il calcolo del punteggio finale assegnato ai concorrenti (punteggio raggiunto offerta tecnica + punteggio raggiunto offerta economica) e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Il Dirigente
Settore Cultura
dott. Michele Casarin